



COMUNE DI PIEVE DI BONO-PREZZO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 16 della Giunta comunale

OGGETTO: "INTERVENTO 3.3.D (ex 19)" – ANNO 2021 - Progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli. Approvazione in linea tecnica del progetto di intervento e dei criteri di individuazione dei lavoratori ai fini della realizzazione delle iniziative riguardanti il Comune di Pieve di Bono-Prezzo.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **UNO** del mese di **MARZO** alle ore **18,00** nella sala delle riunioni, si è riunita la Giunta comunale.

PRESENTI:

Maestri Attilio	Sindaco
Rota Sergio	Vicesindaco
Gnosini Bruno	Assessore
Dras Monica	Assessore
Maestri Mafalda	Assessore

ASSENTI:

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Elsa Masè.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Maestri Attilio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita la Giunta comunale a deliberare in merito all'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il “Protocollo d’intesa in materia di Finanza Locale per l’anno 2021” sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali della provincia di Trento in data 16 novembre 2020, che prevede di applicare anche ai comuni trentini la proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, stabilita a livello nazionale al 31 gennaio 2021, con l’art. 106, c. 3-bis, del D.L. 19.05.2020, n. 34.

Preso atto che il citato Protocollo d’intesa, stabilisce inoltre che, in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dei comuni, si applicherà la medesima proroga anche per i comuni della Provincia di Trento, autorizzando l’esercizio provvisorio del bilancio fino a tale data.

Visto il decreto del Ministro dell’Interno di data 13.01.2021, pubblicato in G.U. Serie generale n. 16 del 18.01.2021, che differisce al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali.

Rilevato che, alla data odierna, il bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Pieve di Bono-Prezzo non è stato approvato.

Preso atto che l’articolo 163 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., prevede espressamente: “1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell’anno precedente, la gestione finanziaria dell’ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l’esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato per l’esercizio cui si riferisce la gestione o l’esercizio provvisorio, ed effettuano pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell’anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato. 2. [omissis] 3. [...] Nel corso dell’esercizio provvisorio [...] gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell’esercizio provvisorio è consentito il ricorso all’anticipazione di tesoreria di cui all’art. 222. 4. [omissis] 5. Nel corso dell’esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l’anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell’importo accantonato al fondo pluriennale vincolato con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 dd. 24.02.2020 con oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e delle note integrative. Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell’art. 232-del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.”

Accertata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 24 febbraio 2020, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Atto di indirizzo generale per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi ed uffici.”

Premesso che l’Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche sociali ed intenzionata a dare una risposta concreta a situazioni di emarginazione presenti nella propria comunità, riconosce

l'importanza del lavoro socialmente utile come concreto strumento di intervento per agevolare l'inserimento dei soggetti coinvolti aiutandoli, se possibile, a reinserirsi nel normale mercato lavorativo.

Considerato opportuno aderire agli interventi di politica del lavoro proposti dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del Lavoro ed in particolare all'Intervento 3.3.D (ex intervento 19), la quale, con il fine di facilitare l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e di favorire il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale, concede contributi agli Enti locali che promuovono progetti di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 dd. 13.11.2020, con cui è stato individuato il numero complessivo di unità occupazionali annuali attivabili e finanziabili nell'ambito dell'Intervento 3.3.D (ex 19) anno 2021, da cui si evince che detti interventi di finanziamento, risulteranno realizzabili nell'ambito degli stanziamenti autorizzati dal bilancio dell'Agenzia del Lavoro.

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del Lavoro prot. S178/24.4-2020 dd. 20.11.2020 acquisita al protocollo comunale c_m365-23/11/2020-6701/A, recante "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli". Comunicazione assegnazione opportunità occupazionali per il 2021, sospensione rotazione lavoratori, svolgimento di nuove attività e definizione criteri di ripartizione opportunità da parte del Consiglio di Amministrazione", in cui si evidenzia che il termine ultimo di presentazione dei progetti è lunedì 11 marzo 2021.

Considerato che l'amministrazione comunale intende attuare un piano degli interventi di politica del lavoro, predisponendo un apposito progetto "lavori socialmente utili" al fine di creare occasioni di lavoro per disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e/o in situazione di svantaggio sociale, prevedendo n. 5,5 opportunità occupazionali storiche più una ulteriore iniziativa per un lavoratore a tempo pieno; ulteriore iniziativa che verrà attivata, come avvenuto negli anni scorsi, solo in seguito all'approvazione del cofinanziamento del progetto straordinario.

Considerato altresì che tale progetto prevede un programma di interventi relativi all'abbellimento urbano e rurale non altrimenti attuabile in via istituzionale e che deve tenere in considerazione l'assetto ecologico del nuovo territorio comunale, istituito a decorrere dal 01.01.2016 con LR 1/2015 mediante la fusione dei Comuni di Pieve di Bono e Prezzo.

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia del Lavoro n. 36 dd. 21.10.2020 con la quale sono state peraltro approvate le disposizioni attuative del Documento degli Interventi di Politica del Lavoro della XVI Legislatura adottato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020.

Considerato che i progetti relativi all'Intervento 3.3.D per l'anno 2021 devono essere presentati telematicamente mediante apposita piattaforma web e possono essere proposti da Enti Pubblici per una durata compresa tra un minimo di 4 fino ad un massimo di 10 mesi nell'ambito dell'anno solare.

Visto che i progetti "Intervento 3.3.D." sono finalizzati all'impiego di persone disoccupate residenti in provincia di Trento da almeno cinque anni continuativi o da almeno 10 anni nel corso della vita (di cui l'ultimo anno in via continuativa) oppure l'iscrizione all'AIRE da almeno tre anni da parte di emigrati trentini e appartenenza ad una delle categorie sottoelencate:

- a) 1) disoccupati da più di 12 mesi, con più di 45 anni, con classe di difficoltà occupazionale molto alta;
2) disoccupati da più di 12 mesi, con più di 50 anni d'età;
- b) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla L. 68/99;
- c) disoccupati con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari.

Dato atto che l'Agazia del Lavoro provvede all'approvazione della lista dei lavoratori coinvolti suddivisa per categorie di appartenenza e Comune di residenza, ma che i lavoratori da impiegare nell'Intervento 3.3.D (ex 19) dovranno essere individuati dai vari Enti secondo criteri generali predefiniti e comunicati all'Agazia del Lavoro, garantendo imparzialità e trasparenza dell'agire pubblico e privilegiare il coinvolgimento dei lavoratori secondo la gravità dello svantaggio, previo confronto con i servizi socio-sanitari territoriali.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Amministrazione comunale ritiene utile confermare i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 05.03.2020 considerando in primo luogo lo stato di svantaggio sociale, le difficoltà di inserimento lavorativo dei destinatari ed anche lo stato di bisogno delle persone iscritte in lista senza dimenticare le propensioni individuali ed agevolando, nel contempo, anche la crescita e la formazione professionale degli stessi, secondo quanto evidenziato anche all'art. 1 co. 2 delle disposizioni attuative del Documento 2015-2018.

Per quanto riguarda le assunzioni nell'ambito delle categorie B e C gli inserimenti verranno disposti avendo riguardo ai giudizi di idoneità alla mansione specifica e di priorità manifestati dai Servizi (Servizio Socio – assistenziale della Comunità delle Giudicarie e altri servizi coinvolti nel progetto), tenendo conto della gravità dello svantaggio attestato dai Servizi segnalanti, dal progetto sociale e di recupero in essere.

Ritenuto pertanto che nulla osti all'approvazione in linea tecnica del progetto dei lavori socialmente utili "Intervento 3.3.D (ex 19) – anno 2021", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, così come verrà presentato all'Agazia del Lavoro per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento.

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 al fine di poter procedere nei termini previsti per la predisposizione e trasmissione del progetto all'Agazia del Lavoro.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n.2 del 03/05/2018.

Dato atto che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria in quanto dal presente provvedimento non discende alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale.

Visto il Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto lo Statuto Comunale ed accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese.

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il piano degli interventi "abbellimento urbano e rurale", riguardante gli interventi nei settori della tutela ambientale ed abbellimento urbano e rurale previsti sul territorio comunale con l'impiego di lavoratori disoccupati iscritti nelle liste dell'Intervento 3.3.D per l'anno 2021, per un periodo di 7 mesi a partire presumibilmente da inizio aprile, che si allega alla presente deliberazione per formare

parte integrante e sostanziale, da presentare all'Agenzia del lavoro della PAT per la successiva approvazione ed il relativo finanziamento;

2. Di confermare i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 05.03.2020 considerando in primo luogo lo stato di svantaggio sociale, le difficoltà di inserimento lavorativo dei destinatari ed anche lo stato di bisogno delle persone iscritte in lista senza dimenticare le propensioni individuali ed agevolando, nel contempo, anche la crescita e la formazione professionale degli stessi, secondo quanto evidenziato anche all'art. 1 co. 2 delle disposizioni attuative del Documento 2015-2018;
3. Di autorizzare il Sindaco a presentare la relativa domanda all'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento entro il giorno 11 marzo 2021
4. Di dare atto che la spesa inerente il progetto sarà impegnata, con successivo provvedimento, una volta ottenuta comunicazione dell'ammissione a finanziamento;
5. Di autorizzare il Segretario Comunale a provvedere all'affidamento dell'incarico di attuazione del progetto ad una cooperativa/azienda come specificato nel Documento per gli interventi di Politica del Lavoro 2015-2018 e nelle disposizioni attuative dello stesso e ss.mm.
6. Di dichiarare, per i motivi meglio espressi in premessa narrativa, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
7. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

Il sindaco
Attilio Maestri
FIRMATO DIGITALMENTE

Il segretario comunale
dottoressa Elsa Masè
FIRMATO DIGITALMENTE

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri rilasciati ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.;
- certificazione di pubblicazione.